

Realizzata nel 2010 dovrà ora essere rimessa a nuovo dai commissari del Comune di Nicotera

L'isola ecologica in mano ai vandali

Per la raccolta differenziata "porta a porta" l'iter burocratico è quasi ultimato

**Pino Brosio
NICOTERA**

Le procedure di gara per l'affidamento triennale del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani col metodo del porta si avviano alla conclusione.

La Stazione unica appaltante (Sua) della Provincia, dopo il bando di gara pubblicato all'inizio dello scorso mese di agosto, scaduti i termini previsti, ha proceduto all'apertura delle buste depositate da parte delle ditte partecipanti. Ora, prima di procedere all'assegnazione definitiva dell'appalto,

resta da fare un altro passo: una riunione pubblica per verificare la regolarità di tutti gli atti e la valutazione della congruità dei prezzi. Ancora non è stata fissata, ma l'unico ostacolo pare sia quello dello stato di agitazione proclamato dal personale dell'ente provinciale che da mesi non riceve lo stipendio. Se tutto procederà regolarmente e l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che ha presentato l'offerta più vantaggiosa, l'iter potrebbe concludersi entro metà ottobre. Poi, entro 45 giorni, si dovrà procedere alla sottoscrizione del contratto tra le parti interessate, cioè Comune e ditta aggiudicataria.

Tutto lascia pensare che, con l'arrivo dell'anno nuovo, l'intero territorio sarà coperto dal servizio porta a porta per la raccolta dei rifiuti. Aspettando San Silvestro, la commissione

straordinaria (Adolfo Valente, Michela Fabio e Nicola Auricchio) dovrà preoccuparsi di lanciare una adeguata campagna di sensibilizzazione per preparare la popolazione al giusto approccio col nuovo servizio la cui attivazione appare ormai improcrastinabile. Un ruolo importante in questo caso potrà essere svolto dalle varie associazioni presenti e attive sul territorio e, soprattutto, dalle scuole di ogni ordine e grado. Anzi, proprio dalla collaborazione di docenti, scolari e studenti c'è da aspettarsi la spinta giusta per un avvio efficace del servizio.

Con l'arrivo del 2018 l'intero territorio sarà coperto dal servizio

In realtà, sulla commissione straordinaria grava anche il compito di vigilare sulla corretta predisposizione di tutto il necessario per far sì che la differenziata parta senza intoppi. Le spese non mancheranno. Ci sarà, infatti, da approntare depliant illustrativi, sacchetti, calendari, manifesti, cassonetti rifiuti da consegnare alle famiglie. E non solo. Le somme più consistenti serviranno, con ogni probabilità, per la riqualificazione dell'isola ecologica oggi in stato di evidente degrado.

Realizzata circa sette anni fa nell'area del vecchio mattatoio – una struttura attrezzata di tutto punto e poi data in pasto ai vandali – mediante un finanziamento di 96mila euro recuperato attingendo ai fondi por 2007/2013, oggi appare decisamente bisognosa di interventi per recuperare funzionalità e decoro. Lo spettacolo che offre è sconcertante. Materiale accatastato dappertutto e alla rinfusa, capannone centrale devastato, congegni elettronici per la chiusura del cancello d'ingresso smontati e portati via, infissi divelti e trafugati. I segni del tempo e dell'incuria. Ma non solo.

Realizzata circa sette anni fa nell'area del vecchio mattatoio – una struttura attrezzata di tutto punto e poi data in pasto ai vandali – mediante un finanziamento di 96mila euro recuperato attingendo ai fondi por 2007/2013, oggi appare decisamente bisognosa di interventi per recuperare funzionalità e decoro. Lo spettacolo che offre è sconcertante. Materiale accatastato dappertutto e alla rinfusa, capannone centrale devastato, congegni elettronici per la chiusura del cancello d'ingresso smontati e portati via, infissi divelti e trafugati. I segni del tempo e dell'incuria. Ma non solo.

LA PRATICA AVVIATA CIRCA UN DECENNIO FA CON UN PROGETTO SPERIMENTALE IN TRE FRAZIONI E UN QUARTIERE

Una questione aperta da ben sette anni

Di differenziata in città si parla almeno dal 2010. Con l'amministrazione Reggio prima e con la seconda commissione straordinaria poi, venivano avviati i primi atti concreti tra cui la realizzazione dell'isola ecologica e la stesura del capitolato speciale per mano dell'ing. Francesco Fazzolari. Capitolato che subiva ampie modifiche con la subentrante amministrazione Pagano, la stesura

che avviava, in via sperimentale, il servizio porta a porta nelle frazioni di Marina, Badia e Preitoni, nonché nel quartiere Stazione.

In questo stesso periodo veniva avviato il bando di gara per l'appalto quinquennale del servizio. Gara alla quale partecipava una sola ditta e che veniva tuttavia annullata per ragioni di interesse pubblico. L'esigenza che il servizio



Il progetto. La tavola che rappresentava il sito che versa nel degrado

veniva esteso a tutto il territorio è avvertita un po' da tutti. Nel centro città, peraltro, sono stati eliminati tutti i punti di raccolta che più "offendevano" la vista. Iniziativa apprezzabile, ma non priva di disagi soprattutto per gli anziani costretti a scarpinare e non poco per raggiungere i cassonetti più vicini. L'avvio della raccolta porta a porta servirà a sanare le attuali difficoltà. ◀(p.b.)